DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 30 OTTOBRE 2018

IL CONSIGLIO GENERALE

"Visto il Budget annuale dell'ACI per l'esercizio 2019, allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e preso atto del contenuto del medesimo, **ne delibera** la sottoposizione all'Assemblea ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.".

ALLEGATO C) AL VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 30 OTTOBRE 2018

Automobile Club d'Italia

BUDGET ANNUALE
esercizio 2019

BUDGET ECONOMICO 2019	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019-2018	Consuntivo 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	369.445.707	379.101.643	-9.655.936	386.632.718
(5) Altri Ricavi e Proventi	47.141.004	42.507.090	4.633.914	36.176.213
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**416.586.711**	**421.608.733**	**-5.022.022**	**422.808.930**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	-1.682.056	-1.508.222	-173.834	-921.901
(7) Spese per prestazioni di servizi	-230.278.159	-217.492.944	-12.785.215	-193.955.003
(8) Spese per godimento di beni di terzi	-15.839.873	-16.938.369	1.098.496	-15.421.843
(9) Costi del personale	-140.178.561	-140.209.701	31.140	-145.054.126
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-17.956.540	-15.086.379	-2.870.161	-15.492.167
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	-300.000	-300.000	0	-49.377
(12) Accantonamenti per rischi	0	-250.000	250.000	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.262.073	-5.751.485	489.412	-6.293.833
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**-411.497.262**	**-397.537.100**	**-13.960.162**	**-377.188.251**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**5.089.449**	**24.071.633**	**-18.982.184**	**45.620.679**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
(15) Proventi da partecipazioni	6.930.000	13.205.859	-6.275.859	15.528.179
(16) Altri proventi finanziari	83.929	89.215	-5.286	206.197
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-404.520	-635.522	231.002	-9.256
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-500	1.300	-1.800	286.579
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**6.608.909**	**12.660.852**	**-6.051.943**	**16.011.699**
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE				
(18) Rivalutazioni	0	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**11.698.358**	**36.732.485**	**-25.034.127**	**61.632.378**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	**-9.650.000**	**-10.950.000**	**1.300.000**	**-9.531.789**
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**2.048.358**	**25.782.485**	**-23.734.127**	**52.100.589**

Budget annuale riclassificato 2019	Anno 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**416.586.711**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	376.515.707
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
b 1) con lo stato	0
b 2) con le Regioni	0
b 3) con altri enti pubblici	0
b 4) con l'Unione Europea	0
c) contributi in conto esercizio	7.070.000
c 1) contributi dallo stato	0
c 2) contributi da Regioni	5.900.000
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.170.000
c 4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	369.445.707
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	40.071.004
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	40.071.004
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-411.497.262**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.682.056
(7) Spese per prestazioni di servizi	-230.278.135
a) erogazione di servizi istituzionali	-139.774.356
b) acquisizione di servizi	-89.868.280
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-635.499
(8) per godimento di beni terzi	-15.839.873
(9) per il personale	-140.178.561
a) Salari e Stipendi	-105.304.575
b) oneri sociali	-26.459.545
c) trattamento di fine rapporto	-1.159.801
d) trattamento di quiescenza e simili	-5.797.106
e) altri costi	-1.457.534
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-17.956.540
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-11.606.800
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-1.349.740
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0

Budget annuale riclassificato 2019	Anno 2019
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	-5.000.000
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-300.000
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.262.097
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-5.262.097
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**5.089.449**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**6.608.909**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	6.930.000
(16) Altri proventi finanziari	83.929
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	10.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	73.929
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-404.520
a) interessi passivi	-1.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-403.520
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-500
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**
(18) Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
(19) Svalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**11.698.358**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-9.650.000**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**2.048.358**

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	Budget 2019	Budget assestato 2018	Differenza 2019-2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**20.695.294**	**14.210.150**	**6.485.144**
Software - investimenti	17.834.548	13.635.876	4.198.672
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali -investimenti	2.860.746	574.274	2.286.472
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**3.114.316**	**968.004**	**2.146.312**
Immobili - investimenti	1.097.678		1.097.678
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	2.016.638	968.637	1.048.001
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	0	633	633
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**151.500.000**	**-151.500.000**
Partecipazioni - investimenti	0	151.500.000	151.500.000
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**23.809.610**	**166.678.154**	**-142.868.544**

BUDGET DI TESORERIA	2019
Saldo finale presunto al 31/12/2018	**170.506.843**
FLUSSI IN ENTRATA	
entrate da gestione economica	424.671.318
entrate da dismissioni immobilizzazioni	0
entrate da gestione finanziaria	2.382.826.330
Saldo flussi in entrata	**2.807.497.648**
FLUSSI IN USCITA	
uscite da gestione economica	359.010.156
uscite da investimenti immobilizzazioni	21.220.363
uscite da gestione finanziaria	2.391.792.259
Saldo flussi in uscita	**2.772.022.778**
Saldo finale presunto al 31/12/2019	**205.981.712**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

a. Budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2019 rispetto alle previsioni 2018 assestate alla data di presentazione del budget 2019, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2017.

b. Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013

c. Budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2019.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- relazione del Presidente;
- budget di tesoreria.

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e delle successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2019-2021;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Si comunica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 9 del predetto decreto ministeriale, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, non viene predisposto il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato missioni e programmi".

Ulteriore allegato è costituito dal budget dell'Attività Sportiva Automobilistica, che costituisce parte integrante del budget economico annuale dell'Ente, appositamente richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014, in quanto ACI ricopre il ruolo di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana.

Il budget economico, è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Gli importi indicati nella presente relazione sono espressi in migliaia di Euro (nel proseguo indicati "k/€"), mentre quelli riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro.

2. BUDGET ECONOMICO

2.1 DATI DI SINTESI

Il budget economico dell'Automobile Club d'Italia per l'anno 2019 evidenzia un **utile di 2.048 k/€**, determinato dopo aver previsto imposte sul reddito dell'esercizio per 9.650 k/€; il budget assestato dell'esercizio 2018, comprensivo degli effetti economici derivanti dal 3° provvedimento di rimodulazione, evidenzia un utile di 25.782 k/€.

Il budget 2019 risulta conforme ai limiti di spesa di cui al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI" deliberato dal Consiglio Generale il 31/01/2018, ai sensi della legge 30 Ottobre 2013, n. 125.

Il risultato operativo della gestione ordinaria, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo per 5.089 k/€, con una riduzione 18.983 k/€ rispetto a quello assestato del 2018, che è pari a 24.072 k/€.

Il Margine Operativo Lordo, ovvero la differenza tra il valore e i costi della produzione, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, è positivo e pari a 23.046 k/€ (42.067 k/€ nel 2018), in diminuzione di 19.021 k/€.

Il valore della produzione è stimato in 416.587 k/€ e si decrementa di 5.022 k/€ rispetto a quello previsto per l'esercizio 2018, che è pari a 421.609.

Le previsioni di ricavi della voce A1) sono pari a 369.446 k/€, con una diminuzione prevista di 9.656 k/€ rispetto al dato risultante dal budget assestato 2018, che è pari a 379.102 k/€.

La predetta riduzione è essenzialmente riconducibile alla diminuzione di 8.179 k/€ dei ricavi relativi alla gestione delle tasse automobilistiche e di 1.880 k/€ di quelli per quote associative mentre rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2018 i ricavi da formalità e certificazioni PRA.

I ricavi relativi alla gestione accessoria, collocati nella voce A5) "altri ricavi e proventi", presentano una previsione complessiva di 47.141 k/€, con un incremento di 4.634 k/€ rispetto ai 42.507 k/€ dell'esercizio 2018 assestato precedente, attribuibile prevalentemente ai maggiori rimborsi delle spese postali sostenute per conto delle regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche.

I costi della produzione, pari a 411.497 k/€, si incrementano di 13.960 k/€ rispetto ai 397.537 k/€ del budget assestato 2018. I maggiori scostamenti in aumento si rilevano tra le spese per prestazioni di servizi (+12.785 k/€) e gli ammortamenti e le svalutazioni (+2.870 k/€) mentre in diminuzione si segnala la variazione delle spese per godimento beni di terzi (-1.098 k/€).

Il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 6.609 k/€ (12.661 k/€ nel 2018), determinato quasi interamente da dividendi da società controllate, conduce ad un utile lordo prima delle imposte sul reddito dell'esercizio di 11.698 k/€ in luogo di quello relativo al budget assestato 2018 pari a 36.732 k/€.

Le imposte correnti sul reddito, stimate pari a 9.650 k/€ (10.950 k/€ nel 2018), in diminuzione per effetto del minore importo dei dividendi, portano il risultato netto ad un utile di 2.048 k/€ (25.782 k/€ nel 2018).

2.2 RIPARTIZIONE PER GESTIONI

Le attività dell'ACI, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, sono ripartite nelle tre gestioni "Istituzionale "Tasse" e "PRA"; la prima comprende le attività associative, le attività turistiche, lo sport automobilistico, le attività scientifiche di studio e ricerca, le attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, le attività in materia di infomobilità, nonché quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi derivanti dalla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie). La gestione PRA comprende ricavi e costi direttamente ed indirettamente riferibili al Pubblico Registro Automobilistico, mentre quella delle Tasse riguarda le attività attinenti ai servizi in materia di tasse automobilistiche resi alle amministrazioni regionali e provinciali.

Nel budget 2019 non è stato possibile effettuare la ripartizione ed attribuzione dei costi comuni alle predette tre gestioni, in quanto tale suddivisione è in corso di rivisitazione ed aggiornamento.

In concomitanza con la realizzazione del progetto dell'Ente che prevede, per il biennio 2018-2019, l'aggiornamento e il consolidamento dei processi e dei sistemi amministrativo-contabili e gestionali, l'ACI ha ritenuto di dover procedere ad una nuova analisi del sistema di ribaltamento dei costi comuni, per renderlo più attuale e maggiormente aderente ai mutamenti che si sono verificati nell'organizzazione delle attività in ACI, anche in vista degli adeguamenti che si renderanno necessari in attuazione del D.Lgs. 98/2017.

In particolare, ACI ha conferito incarico alla sua società in house ACI Informatica S.p.A. per la definizione di un modello di "cost accounting" per la rilevazione dei costi comuni e generali sostenuti ai fini della loro ripartizione tra le tre gestioni. Una volta definito il modello di cost accounting, questo sarà utilizzato per procedere all'imputazione dei costi comuni in sede di consuntivo, nel bilancio dell'esercizio.

Di seguito si riporta una tabella che individua la sola ripartizione dei ricavi tra le tre gestioni.

BUDGET ECONOMICO 2019	**Istituzionale**	**Tasse**	**PRA**	**TOTALE**
PER GESTIONI	**A**	**B**	**C**	**D = A+B+C**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	60.169.402	78.023.680	278.393.629	416.586.711
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				-411.497.262
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)				**5.089.449**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				6.608.909
D) RETT.DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE				0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)				**11.698.358**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				**-9.650.000**
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO				**2.048.358**

Con riferimento alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, che evidenzia il volume di ricavi maggiormente significativo, è necessario distinguere la stessa gestione in due macro attività:

- la gestione "in senso stretto" del PRA
- la fornitura dati PRA

La gestione "in senso stretto" del PRA si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati".

I ricavi che derivano dallo svolgimento delle attività direttamente connesse e riconducibili alla gestione del PRA sono costituiti dagli emolumenti previsti dalla Tariffa introdotta con il Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013, con effetto dal 2 aprile 2013, a fronte delle formalità inerenti alla tenuta del registro e per il rilascio di certificati e visure.

Nell'ambito della vigente Tariffa PRA, sono stati assorbiti i corrispettivi aggiuntivi in precedenza riconosciuti dalle Province all'ACI per lo svolgimento dei servizi finalizzati a garantire la riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) alle Province nonché (a partire da marzo 2017 in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419) al Ministero dell'Economia e Finanze con riferimento a quelle Province debitrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review", relativa agli anni dal 2015 in poi. Tutta la predetta attività relativa alla gestione dell'IPT, precedentemente remunerata all'ACI, a seguito dell'adeguamento della tariffa del PRA è divenuta, pertanto, totalmente gratuita.

Nel 2012, ultimo anno solare completo in cui ACI ha ottenuto corrispettivi per la riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), tali "ricavi" ammontavano a € 20.432.957, a fronte di € 1.375.815.000 di IPT riscossa e riversata alle Province.

Se si considera che, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2017), l'IPT riscossa e riversata da ACI è stata pari a € 1.800.887.000, mantenendo inalterato nel 2019 il volume di formalità previste presso il PRA, i corrispettivi ai quali ACI rinuncia per effetto della gratuità di tutti i servizi svolti in ambito IPT sarebbero proporzionalmente pari a € 26.745.926.

Inoltre la nuova Tariffa PRA ha introdotto i seguenti vincoli normativi :

a) la gratuità di diverse formalità a beneficio degli utenti, che in precedenza erano a pagamento, e in relazione alle quali l'ACI ha sostenuto e continua a sostenere i costi. Le formalità esenti complessivamente ammontano a circa 200.000 all'anno, per un controvalore di circa € 5.000.000 all'anno, che dal 2013 non vengono più riconosciuti all'Ente;

b) a carico dell'ACI sono stati posti gli investimenti necessari ai fini della realizzazione di iniziative di semplificazione e digitalizzazione dei servizi PRA, in linea con le previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale. Iniziative che sono state effettivamente attivate dall'Ente, con assunzione dei conseguenti oneri;

c) la mancata previsione, come già per il passato, di possibilità di adeguamento futuro né automatico, né discrezionale rispetto all'incremento degli indici ISTAT.

Ulteriore attività che soltanto per convenzione viene ricondotta nella gestione PRA è quella riferita ai servizi di fornitura dei dati PRA, non legati alla diretta gestione del Pubblico Registro e delle formalità ivi annotate, bensì all'uso per fini commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità stesse.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, operatori commerciali del settore automotive, privati ecc., che hanno necessità di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti.

I ricavi prodotti da questa attività di fornitura dati PRA sono stimati, per il 2019, pari a € 13.824.000 .

2.3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

2.3.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari a 416.587 k/€, è previsto in decremento di 5.022 k/€ rispetto ai 421.609 k/€ dell'esercizio in corso, con una diminuzione dell'1,2%.

Di seguito si analizza la composizione della voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi" che formano il valore della produzione.

2.3.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a 369.446 k/€ contro 379.102 k/€ dell'esercizio 2018, evidenziando un decremento di 9.656 k/€, pari al 2,5%.

	Budget 2019	peso %	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
A1) Ricavi vendite e delle prestazioni	**369.445.707**	**100,00%**	**379.101.643**	**-9.655.936**	**-2,5%**
Servizi tasse automobilistiche	42.500.000	11,50%	50.679.215	-8.179.215	-16,1%
Formalità, certificati e visure PRA	259.139.577	70,14%	259.321.144	-181.567	-0,1%
Accesso e consultazione banca dati PRA	13.824.000	3,74%	14.864.500	-1.040.500	-7,0%
Servizi turistici	336.000	0,09%	336.000	0	0,0%
Quote associative	27.120.000	7,34%	29.000.000	-1.880.000	-6,5%
Quote tesseramento licenze sportive	4.700.000	1,27%	4.700.000	0	0,0%
Servizi informatici e di connettività	1.918.830	0,52%	1.824.176	94.654	5,2%
Diritti sportivi	16.130.000	4,37%	14.225.000	1.905.000	13,4%
Servizi infomobilità e sicurezza stradale	175.300	0,05%	661.000	-485.700	-73,5%
Altri ricavi vari	3.602.000	0,97%	3.490.608	111.392	3,2%

In questa voce sono ricompresi, in primo luogo, i ricavi direttamente relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, stimati pari a complessivi 259.140 k/€ (259.321 k/€ nel 2018), dato sostanzialmente invariato (-0,1%).

In dettaglio, gli emolumenti per le formalità presso gli sportelli degli Uffici Territoriali dell'Ente sono stimati in 243.889 k/€, in aumento di 708 k/€ (+0,3%) rispetto a 243.181 k/€ del 2018, mentre quelli relativi alle certificazioni e alle visure effettuate sempre presso gli sportelli del PRA sono stimati in 4.251 k/€ (4.067 k/€ secondo il budget 2018 assestato) con un incremento del 4,5% pari a 184 k/€.

I ricavi per i servizi erogati mediante l'accesso e la consultazione della banca dati PRA, le cui previsioni sono state formulate tenendo necessariamente conto del nuovo contesto normativo derivante dal D.Lgs. 98/2017, istitutivo del Documento Unico che dovrebbe entrare in vigore dal 1°gennaio 2019, salvo deroghe, sono complessivamente pari a 13.824 k/€ (14.865 k/€ nel 2018), in diminuzione di 1.041 k/€ rispetto al budget dell'esercizio 2018 (-7,0%).

Tra questi, i ricavi per canoni e diritti da visure forniti tramite la rete delle delegazioni e via web ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato automotive (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali), si attestano a 12.509 k/€ (13.609 k/€ nel 2018), in riduzione di 1.100 k/€ (-7,3%).

Tale diminuzione tiene conto del potenziale abbattimento dei canoni ANCITEL e del mantenimento delle sole commissioni legate al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente, più i servizi aggiuntivi forniti alle PP.AA., per le quali AGID ha già espresso, seppure informalmente, parere favorevole per la loro remunerazione; tiene, altresì, conto dell'entrata in vigore del nuovo regolamento sulla privacy che ha introdotto maggiori vincoli sull'utilizzo dei dati personali, con riflessi soprattutto sulle richieste on-line effettuate da clienti occasionali.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni della rete ACI alla banca dati del PRA ammontano a 765 k/€ (815 k/€ nel 2018), in flessione di 50 k/€ (-6,1%) rispetto al 2018, mentre gli emolumenti per i fermi amministrativi, in presenza di un trend in crescita, sono stimati, in 550 k/€ (440 nel 2018), in aumento di 110 k/€ rispetto all'anno precedente (+ 25,0%).

I ricavi per quote associative sono previsti in 27.120 k/€ (29.000 k/€ nel 2018) con una riduzione di 1.880 k/€ (-6,5%); tale variazione dipende dall'effetto combinato di una previsione di aumento della base associativa (+1,3%) assorbito dalla riduzione delle aliquote associative spettanti ad ACI come previsto dal piano sperimentale di riparto delle aliquote associative tra l'ACI e gli Automobile Club Provinciali e locali. La compagine associativa si prevede pari a 987.819 soci con un incremento di 12.441 rispetto alle previsioni di chiusura al 31.12.2018.

I ricavi direttamente riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche sono stimati in 42.500 k/€ (50.679 k/€ nel 2018), con un decremento di 8.179 k/€ (-16,1%); tali ricavi sono relativi alle convenzioni in essere con 11 Regioni e con le due province autonome di Trento e Bolzano nonché alle attività di riscossione del tributo presso la rete delle delegazioni, degli AA.CC. e del sistema multicanale (internet e istituti bancari).

I ricavi derivanti dalla riscossione del tributo automobilistico e dai servizi connessi, effettuata mediante la capillare rete di esazione, si prevedono pari a 12.500 k/€, in diminuzione di 6.237 k/€ rispetto al 2018 (-33,3%). Tale decremento è riconducibile essenzialmente alla previsione di una contrazione dei corrispettivi da riscossione dovuta all'implementazione del sistema di pagamento "Pago PA".

La stima dei ricavi relativi ai servizi da rendere alle Regioni convenzionate è pari a 30.000 k/€, con una riduzione di 1.942 k/€ rispetto al 2018 (-6,1%); la previsione è stata effettuata considerando che alcuni accordi ex art.15 L.241/90 sono in scadenza al 31 dicembre 2018 (Regioni Abruzzo, Sicilia, Umbria e Provincia Autonoma di Trento).

Relativamente alla gestione dell'attività sportiva si prevedono, complessivamente, ricavi per 20.830 k/€ (18.925 k/€ nel 2018), con un incremento di 1.905 k/€ (+10,1%), di cui per diritti sportivi 16.130 k/€ (14.225 k/€ nel 2018) e per quote tesseramento licenziati CSAI 4.700 k/€ (invariati rispetto al 2018).

Tra i primi, sono da annoverare: a) 11.000 k/€ (9.000 k/€ nel 2018) relativi ai diritti di promozione dell'GP d'Italia di Formula 1 con un aumento in linea al crescente interesse di pubblico registrato per la manifestazione; b) 2.540 k/€ per diritti e tasse di iscrizione a calendario di gare, competizioni e karting; c) 2.500 k/€ per le omologazioni di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica; d) 30 k/€ per servizi vari (concessioni fiches, passaporti tecnici); e) 60 k/€ per multe e ammende.

Con riferimento alle attività di infomobilità e sicurezza stradale, si prevedono ricavi complessivi per 175 k/€ (661 k/€ nel 2018). La riduzione è da collegare sia al venir meno dell'accordo con il Ministero dei Trasporti per la gestione dei servizi di infomobilità CCISS che alla mancata previsione dei canoni di affiliazione provenienti dal network di autoscuole a marchio ACI denominato "Ready2Go", in quanto non previsti nel nuovo schema contrattuale di affiliazione.

Nell'ambito delle attività per la sicurezza stradale, i 175 k/€ previsti derivano dalla partecipazione di ACI al Consorzio EuroNCAP, in relazione ai test di valutazione della sicurezza passiva delle automobili.

Per quanto attiene all'attività turistica, si prevedono ricavi per 336 k/€, dato invariato rispetto al 2018, e si riferiscono alla vendita di contrassegni autostradali italiani ed esteri e alla vendita di documenti turistici.

Ulteriori ricavi riguardano servizi di connettività per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni per 1.400 k/€ in aumento di 100 k/€ a seguito del previsto incremento del numero di contratti attivi, nonché servizi informatici resi a terzi per 519 k/€. La valorizzazione complessiva ammonta, pertanto, a complessivi 1.919 k/€ (1.824 k/€ nel 2018).

Si prevedono, infine, ricavi da promozioni e sponsorizzazioni per 3.250 k/€, invariati rispetto al 2018, derivanti per 2.250 k/€ dall'accordo con SARA Assicurazioni S.p.A. relativo alla promozione del marchio Sara e per 1.000 k/€ da accordi con partner commerciali per la sponsorizzazione del GP d'Italia di Formula 1.

2.3.1.2 Altri ricavi e proventi (A5)

Gli altri ricavi e proventi (voce A5) sono pari a 47.141 k/€ (42.507 k/€ nel 2018) ed evidenziano un decremento di 4.634 k/€, pari al 10,9%.

	Budget 2019	Budget assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
A5) Altri Ricavi e Proventi	**47.141.004**	**42.507.090**	**4.633.914**	**10,9%**
Contributi	7.070.000	7.102.182	-32.182	-0,5%
Rimborsi e recuperi	39.540.982	34.507.582	5.033.400	14,6%
Locazioni attive	487.000	523.394	-36.394	-7,0%
Altri Ricavi	43.022	373.932	-330.910	-88,5%

La previsione di tale voce risulta così composta:

- contributi in conto esercizio, per complessivi 7.070 k/€ (7.102 k/€ nel 2018), così costituiti:

  - 900 k/€ da parte della Regione Sardegna per l'organizzazione della gara di campionato mondiale Rally d'Italia;
  - 5.000 k/€ dalla Regione Lombardia per l'organizzazione del GP d'Italia di Formula 1 di Monza;
  - 1.170 k/€ dal CONI per l'attività sportiva automobilistica.

- rimborsi e recuperi vari da terzi, per 39.541 k/€ (34.507 k/€ nel 2018), così formati:

  - 35.000 k/€ (28.852 k/€ nel 2018) per il rimborso delle spese postali relative ai servizi in materia di tasse automobilistiche da erogare alle regioni convenzionate;
  - 2.820 k/€ (invariato rispetto al 2018) dagli AA.CC. per il trattamento accessorio del personale dipendente ACI con incarico di direzione presso i predetti Enti;
  - 1.317 k/€ (1.350 k/€ nel 2018) per il recupero della quota parte del valore dei buoni pasto a carico del personale dipendente;
  - 404 k/€ (386 k/€ nel 2017) per altri rimborsi vari, di cui 215 k/€ per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso (PFU), effettuata per conto del Ministero dell'Ambiente.

  Il consistente scostamento in aumento rispetto al 2018 è principalmente riconducibile ai maggiori servizi di postalizzazione richiesti dalle regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche, consistenti nella spedizione con posta massiva di comunicazioni, avvisi bonari e note di cortesia, nell'invio di raccomandate A/R per avvisi di accertamento e radiazione, nonché di notifiche di atti giudiziari.

- locazione attive per 487 k/€ (523 k/€ nel 2018) su immobili di proprietà e sublocazioni;

- altri ricavi e proventi residuali per 43 k/€ (102 k/€ nel 2018), principalmente attribuibili a provvigioni attive e altre royalties (33 k/€).

2.3.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a 411.497 k/€, si prevedono in aumento di 13.960 k/€ (+3,5%) rispetto all'esercizio precedente (397.537 k/€ nel 2018).

Le principali cause di tale incremento sono riconducibili alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- incremento di 174 k/€ dei costi per acquisti di prodotti finiti e merci (B6);

- incremento di 12.785 k/€ dei costi per prestazioni di servizi (B7);

- decremento di 1.098 k/€ dei costi per godimento beni terzi (B10);

- decremento di 31 k/€ dei costi del personale (B9);

- incremento di 2.870 k/€ per ammortamenti di immobilizzazioni e svalutazioni di crediti (B10);

- decremento di 250 k/€ negli accantonamenti per rischi (B12);
- decremento di 489 k/€ negli oneri diversi di gestione (B14).

I costi della produzione 2019 risultano conformi ai limiti di spesa di cui al "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI"* deliberato dal Consiglio Generale ACI il 31.10.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la legge 30 ottobre 2013, n. 125, come dettagliatamente riportato nel successivo paragrafo 6 "Contenimento della spesa".

Di seguito si analizza la composizione delle voci che formano i "costi della produzione".

2.3.2.1 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (B6)

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci iscritti alla voce B6 del budget economico sono pari a 1.682 k/€ (1.508 k/€ nel 2018) ed evidenziano un incremento di 174 k/€, pari al 11,5%, rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio in corso.

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
B6) Acquisto prodotti finiti e merci	**1.682.056**	**1.508.222**	**173.834**	**11,5%**
Cancelleria e materiale di consumo	1.393.063	1.229.327	163.736	13,3%
Modulistica	73.969	80.412	-6.443	-8,0%
Materiale editoriale	578	0	578	
Altri beni	214.446	198.483	15.963	8,0%

2.3.2.2 Costi per prestazioni di servizi (B7)

I Costi per prestazioni di servizi di cui alla voce B7 del budget economico sono pari a 230.278 k/€ (217.493 k/€ nel 2018) ed evidenziano un incremento di 12.785 k/€, pari al 5,9%.

Di seguito si riporta la tabella analitica della composizione della voce B7 del conto economico con gli scostamenti rispetto alle previsioni del 2018.

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019-2018	variaz. %
B7) Spese per prestazioni di servizi	**230.278.159**	**217.492.944**	**12.785.215**	**5,9%**
Soccorso stradale a soci	17.907.160	16.543.201	1.363.959	8,2%
Approvvigionamento dati statistici	231.800	180.609	51.191	28,3%
Servizi informatici	48.952.753	47.846.457	1.106.296	2,3%
Gestione tasse automobilistiche	7.500.000	7.000.280	499.720	7,1%
Servizi editoriali	3.832.568	3.662.406	170.162	4,6%
Servizi sportivi	24.801.200	20.779.380	4.021.820	19,4%
Servizi mobilità e sicurezza stradale	5.151.508	4.081.976	1.069.532	26,2%
Servizi turistici	195.000	190.700	4.300	2,3%
Servizi per la gestione immobiliare	4.037.295	3.797.867	239.428	6,3%
Marketing, pubblicità e attività promozionale	10.401.788	11.971.972	-1.570.184	-13,1%
Organizzazione eventi promozionali	12.491.009	12.294.592	196.417	1,6%
Compensi ad Organi, Organismi e Commissioni Ente	830.810	778.352	52.458	6,7%
Utenze	7.255.724	7.481.301	-225.577	-3,0%
Formazione	586.697	485.998	100.699	20,7%
Consulenze	0	62.319	-62.319	-100,0%
Servizi amministrativi e professionali	1.954.945	1.873.689	81.256	4,3%
Servizi logistici	3.562.068	3.445.168	116.900	3,4%
Manutenzioni	2.592.167	4.726.275	-2.134.108	-45,2%
Oneri per trasferte e missioni	1.527.530	1.537.059	-9.529	-0,6%
Costo del personale di terzi presso ACI	1.021.847	831.007	190.840	23,0%
Assicurazioni	9.420.612	9.101.077	319.535	3,5%
Servizi di call center e assistenza telefonica	6.830.045	7.065.413	-235.368	-3,3%
Servizi di supporto rete federazione	9.026.392	8.424.046	602.346	7,2%
Buoni pasto e servizio mensa ai dipendenti	6.896.801	7.087.577	-190.776	-2,7%
Servizi postali, mailing e recapito	39.394.306	32.092.262	7.302.044	22,8%
Servizi bancari	798.450	1.385.450	-587.000	-42,4%
Consultazione banche dati	695.000	545.000	150.000	27,5%
Servizi per prestazioni tecniche	1.058.434	900.461	157.973	17,5%
Altri Servizi	1.324.250	1.321.049	3.201	0,2%

In dettaglio, per l'anno 2019, nel conto in esame sono compresi:

- servizi per soccorso stradale ai soci, pari a 17.907 k/€, (16.543 k/€), con un incremento di 1.364 k/€; il valore è stato calcolato applicando le condizioni contrattuali attualmente in vigore;

- servizi di approvvigionamento dati da banche dati esterne, per 232 k/€ (181 k/€ nel 2018), con oneri pressochè invariati (+51 k/€) rispetto all'anno precedente, relativi al collegamento degli uffici del PRA alla banca dati delle camere di commercio;

- servizi informatici, per 48.953 k/€ (47.846k/€ nel 2018), in aumento di 1.107 k/€; tale importo è riferito, per 27.269 k/€, alla gestione del sistema informativo dell'Ente e all'acquisizione del relativo supporto tecnologico, per € 4.540 k/€ ai servizi ausiliari al sistema stesso, per 16.606 k/€ alla gestione del CED e delle infrastrutture informatiche e per i restanti 538 k/€ all'acquisizione di servizi informatici richiesti dagli AA.CC. e da enti locali destinati alla rivendita;

- servizi relativi alla gestione delle tasse automobilistiche, per 7.500 k/€ (7.000 k/€ nel 2018) stimati in base ai volumi di riscossioni, di pratiche di assistenza all'utenza e di lavorazioni di avvisi bonari già evidenziati nel precedente paragrafo dedicato ai ricavi; in particolare, si tratta, per la quasi totalità, di compensi da erogare alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ripartiti tra attività di riscossione, per 4.000 k/€ e attività di assistenza all'utenza, per 3.500 k/€;

- servizi editoriali, tipografici e di fotoriproduzione documentale, pari a 3.833 k/€ (3.662 k/€ nel 2018) riferibili, per 2.760 k/€, alla realizzazione della rivista associativa "l'Automobile" nonché alla distribuzione ai soci della rivista "Ruote Classiche"; per 860 k/€ alla produzione delle tessere associative; per 213 k/€ alla produzione di materiale promozionale da utilizzare in occasione di eventi nonché alla realizzazione di video in materia di educazione stradale.

- servizi e diritti relativi all'attività sportiva, per 24.801 k/€ (20.779 k/€ nel 2018), composti, in primo luogo, dai diritti, pari a 22.000 k/€, da corrispondere alla FOWC per la promozione del GP d'Italia di Formula 1; nel suddetto conto sono, inoltre, previsti tasse e diritti da corrispondere alla Federazione Internazionale dell'Automobile-F.I.A. per 1.000 k/€, tasse relative all'iscrizione a calendario delle gare organizzate dall'ACI (GP F1 e Rally d'Italia) per 945 k/€, premi di classifica da corrispondere ai piloti vincitori delle gare per 600 k/€ ed altri servizi accessori per 256 k/€. L'incremento di 4.022 k/€ è da collegare principalmente all'aumento contrattualmente previsto dei diritti per la promozione del GP F1.

- servizi di mobilità e sicurezza stradale, pari a complessivi 5.151 k/€ (4.082 k/€ nel 2018), sono riferiti per 5.026 k/€ alle attività necessarie per la gestione dei servizi di Infomobilità offerti alla collettività da ACI, con lo scopo di fornire informazioni sulla mobilità nazionale, tramite notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App. I restanti 125 k/€ si riferiscono ad altri servizi in materia di sicurezza stradale forniti a favore di terzi

- servizi turistici di distribuzione di contrassegni autostradali italiani ed esteri, per 195 k/€, in linea con le previsioni del 2018;

- servizi di gestione immobiliare pari a 4.037 k/€ (3.798 k/€ nel 2018), di cui vigilanza e reception per 1.363 k/€, pulizia dei locali per 2.520 k/€ e spese condominiali degli immobili di proprietà per 154 k/€;

- servizi di marketing, attività promozionali e comunicazione istituzionale, pari a 10.402 k/€ (11.972 k/€ nel 2018), in diminuzione di 1.570 k/€; tali costi si riferiscono, per 5.795 k/€, alla realizzazione di alcune attività in campo sportivo di cui 3.782 k/€ per la promozione dei campionati sportivi automobilistici inclusa la promozione del Rally d'Italia e della Targa Florio, 549 k/€ per la promozione di "ACI Team Italia", 366 k/€ per la promozione di "Karting in piazza", € 1.098 k/€ per la promozione del marchio "ACI Storico". Sono inoltre previsti 1.060 k/€ per promozione e comunicazione

associativa, 770 k/€ per attività di promozione del marchio relativo alla rete delle autoscuole aderenti al network "Ready2Go", 2.315 k/€ per attività di comunicazione istituzionale, 422 k/€ per materiale pubblicitario e servizi di marketing, 35 k/€ per pubblicazioni ed avvisi di gara, 5 k/€ per altri servizi di minore entità;

- servizi per organizzazione e partecipazione a eventi e manifestazioni, per 12.491 k/€ (12.295 k/€ nel 2018), di cui 10.678 k/€ per la citata organizzazione del GP d'Italia di Formula Uno, 1.300 k/€ per l'organizzazione della prova del campionato mondiale Rally d'Italia, 393 k/€ per l'organizzazione di eventi istituzionali e 125 k/€ per la partecipazione a varie manifestazioni istituzionali;

- indennità e compensi agli organi, organismi e commissioni dell'Ente, per 831 k/€ (778 k/€ nel 2018), relativi alle competenze per indennità e gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione (550 k/€), al Collegio dei Revisori dei Conti, inclusi di IVA ed oneri contributivi a carico dell'Ente laddove dovuti, all'Organismo Indipendente di Valutazione, agli organi ed organismi sportivi, alla commissione di congruità (281 k/€);

- utenze, servizi di rete e connettività per 7.256 k/€ (7.481 k/€ nel 2018), di cui telefoniche per 456 k/€, elettriche per 2.094 k/€, servizi di rete e connettività per 4.199 k/€, acqua e gas per 468 k/€ nonché altre utenze per 39 k/€; il decremento rispetto alle previsioni dell'anno in corso è dovuto quasi interamente al minor costo dei servizi di rete e connettività;

- servizi di formazione esterna, pari a 587 k/€ (486 k/€ nel 2018), di cui 390 k/€ per il personale dipendente e 197 k/€ per gli ufficiali delle gare sportive e per gli istruttori delle autoscuole del network "Ready2Go";

- consulenze, non si prevedono costi per il 2019 (62 k/€ nel 2018);

- servizi amministrativi e professionali, per complessivi 1.955 k/€ (1.874 k/€ nel 2018) principalmente riferibili all'assistenza legale in giudizio per 861 k/€, ai servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro per 568 k/€, a visite mediche al personale dipendente per 81 k/€, a prestazioni notarili per 10 k/€, servizi per la gestione del Fondo PFU per 90 k/€ ad altri servizi per prestazioni di lavoro autonomo per 255 k/€ e oneri contributivi a carico Ente per 90 k/€;

- servizi logistici, pari a 3.562 k/€ (3.445 k/€ nel 2018) dovuti alla gestione e ai servizi di tenuta e consultazione degli archivi di documentazione cartacea per 1.359 k/€, ai servizi di trasporto e traslochi per 1.460 k/€, ai servizi di facchinaggio per 666 k/€ e ad altri servizi logistici per 77 k/€;

- manutenzioni pari a 2.592 k/€ (4.726 k/€ nel 2018), di cui servizi manutentivi su fabbricati per 450 k/€, su impianti per 1.112 k/€, sull'hardware e sulle macchine elettroniche per 138 k/€, su mobilio per 92 k/€ su altri beni per i restanti 107 k/€ nonché servizi di facility management del patrimonio immobiliare dell'Ente per 693 k/€;

- trasferte e missioni, pari a 1.528 k/€ (1.537 k/€ nel 2018), di cui 1.197 k/€ per il personale dipendente e 331 k/€ per gli organi e gli organismi dell'Ente;

- utilizzo di personale di terzi distaccato presso ACI, pari a 1.022 k/€ (831 k/€ nel 2018) e riferito a 16 unità di altre Amministrazioni utilizzate dall'Ente;

- premi assicurativi per 9.421 k/€ (9.101 k/€ nel 2018), relativi a prestazioni assicurative a favore dei soci, pari a 4.300 k/€, a polizze obbligatorie inerenti all'attività sportiva, pari a 4.640 k/€, a polizze per copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi e

per danni agli immobili di proprietà, pari a 456 k/€, e ad altri premi assicurativi, per 25 k/€;

- servizi di call center e di assistenza telefonica, pari a 6.830 k/€ (7.065 k/€ nel 2018), resi a favore dell'utenza in materia di tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate, agli utenti PRA e ai soci;

- servizi di supporto alla rete della federazione ACI, pari a 9.026 k/€ (8.424 k/€ nel 2018) di cui 5.368 k/€ per il funzionamento della struttura dedicata al supporto associativo alle delegazioni e agli AA.CC., 1.333 k/€ per la gestione delle attività relative al network autoscuole "Ready2Go", 2.325 k/€ per assistenza amministrativa agli AA.CC.;

- buoni pasto e servizio mensa al personale dipendente, per 6.897 k/€, in diminuzione di 190 k/€ rispetto alle previsioni dell'anno in corso pari a 7.087 k/€;

- servizi postali, mailing e recapiti, per 39.394 k/€ (32.092 k/€ nel 2018), di cui 38.000 k/€ relativi a servizi postali nonché all'invio di avvisi bonari e lettere di cortesia in materia di tasse automobilistiche per conto delle regioni convenzionate, 1084 k/€ per l'invio delle tessere associative e la gestione dei rinnovi associativi, e 310 k/€ per i servizi della sede centrale e degli uffici territoriali; lo scostamento rispetto alle previsioni dell'esercizio 2018 è da collegare principalmente alla maggiore richiesta da parte delle Regioni dell'invio di avvisi bonari, lettere di cortesia e altri atti in materia di tasse automobilistiche;

- servizi bancari, pari a 798 k/€ (1.385 k/€ nel 2018) riferiti alle commissioni su servizi di pagamento telematico nonché agli addebiti tramite SD D delle somme dovute dalle agenzia operanti nello Sportello Telematico dell'Automobilista;

- servizi per consultazioni banche dati, per 695 k/€ (545 k/€ nel 2018), di cui 575 k/€ per i servizi di intermediazione svolti da ANCITEL per conto dei Comuni aderenti alla convenzione, per l'accesso alla banca dati PRA e 120 k/€ per l'acquisto dei dati relativi al registro imprese tenuto dalla CCIAA, commercializzati presso la rete delle delegazioni;

- servizi per prestazioni tecniche, pari a 1.058 k/€ (900 k/€ nel 2018), riferiti a verifiche tecniche per l'attività sportiva per 378 k/€, a perizie e altri servizi tecnici relativi agli immobili dell'Ente per 466 k/€, a prestazioni tecniche nel settore della sicurezza stradale per 75 k/€, a prestazioni tecniche riguardanti la ICT Security Vulnerability, nonché collaborazioni con Università e centri di ricerca per 139 k/€;

- altri servizi, pari a 1.324 k/€ (1.321 k/€ nel 2018), riferiti principalmente a servizi di asporto e smaltimento rifiuti per 360 k/€, spese per liti, arbitraggi e risarcimenti per 286 k/€, servizi di rassegna stampa per 81 k/€, e altri servizi residuali, per 597 k/€.

2.3.2.3 Costi per godimento di beni di terzi (B8)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 15.840 k/€ (16.938 k/€ nel 2018) con un decremento di 1.098 k/€ (-6,5%) rispetto a quanto previsto per il 2018.

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
B8) Spese per godimento di beni di terzi	**15.839.873**	**16.938.369**	**-1.098.496**	**-6,5%**
Noleggi	598.978	597.266	1.712	0,3%
Leasing	2.147.200	1.772.000	375.200	21,2%
Locazione immobili e oneri accessori	13.093.695	13.739.103	-645.408	-4,7%
Accant.F.do rischi locazioni/noleggi	0	830.000	-830.000	-100,0%

I costi per canoni di locazione e oneri condominiali, pari a 13.094 k/€ (13.739 k/€ nel 2018), si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali) dislocati in ciascun capoluogo di Provincia. La stima di riduzione di tali costi è stata effettuata sulla base dei programmi di razionalizzazione degli spazi condotti in locazione.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari 2.147 k/€ (1.772 k/€ nel 2018), si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. L'incremento dei costi tiene prudentemente conto del presumibile rialzo dei tassi di interesse, previsto per il 2019.

La voce "noleggi", pari a 599 k/€ (597 k/€ nel 2018), si riferisce alle autovetture dell'Ente, alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici.

Nel 2019 non si è ritenuto necessario valorizzare alcun accantonamento al fondo rischi su contratti di locazione/noleggi.

2.3.2.4 Costi del personale (B9)

I costi del personale sono pari a 140.179 k/€ (140.210 k/€ nel 2018) e restano sostanzialmente invariati.

I costi del personale sono determinati partendo dalla consistenza numerica e dalla posizione economica alla data dell'1.07.2018; il dato ottenuto è stato elaborato con proiezione annua, tenendo conto delle variazioni derivanti da cessazioni dal servizio e dalle assunzione previste entro il 31.12.2018. Si è, quindi, provveduto a determinare la presumibile consistenza del personale al 31.12.2019 sulla base delle previste assunzioni e cessazioni che si realizzeranno nel corso del 2019.

A seguito di tale elaborazione è stata determinata la prevedibile consistenza del personale di ruolo alla data del 31 dicembre 2019, pari a n. 2.761 unità, contro n. 2.687 unità previste al 31.12.2018.

PERSONALE DI RUOLO	
Personale in servizio al 01.07.2018	**2.702**
Stima cessazioni dal servizio previste nel 2° semestre 2018	-27
Stima assunzioni per mobilità nel 2° semestre 2018	12
Stima personale in servizio al 31.12.2018	**2.687**
Assunzioni a diverso titolo previste nel 2019	92
Cessazioni previste nel 2019	-18
Stima personale in servizio al 31.12.2019	**2.761**

Dei 2.761 dipendenti di ruolo, n.11 sono in comando presso altre Amministrazioni; nella determinazione del costo del personale sono stati, inoltre, considerati 6 giornalisti, nonché il Segretario Generale.

Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio dei costi della voce B9.

	Budget 2019	**Budget Assestato 2018**	**Differenza 2019 - 2018**	**variaz. %**
Costi del personale	**140.178.561**	**140.209.701**	**-31.140**	**-0,02%**
Salari e Stipendi	105.304.575	103.921.214	1.383.361	1,33%
Oneri Sociali	26.459.545	26.304.345	155.200	0,59%
Accantonamento al T.F.R.	1.159.801	1.076.420	83.381	7,75%
Accantonamento al fondo quiescenza	5.797.106	5.533.534	263.572	4,76%
Altri Costi	1.457.534	3.374.188	-1.916.654	-56,80%

Il decremento complessivo dei costi del personale, pari a 31 k/€, è riconducibile essenzialmente all'effetto combinato dei maggiori costi per stipendi e salari (+1.383 k/€) per oneri sociali (+155 k/€) e per accantonamenti ai fondi quiescenza e TFR (+346 k/€) bilanciati dalla riduzione degli altri costi (-1.917 k/€).

Salari e stipendi

La voce salari e stipendi è così composta:

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
Salari e stipendi	**105.304.575**	**103.921.214**	**1.383.361**	**1,3%**
- Stipendi	69.771.514	67.921.998	1.849.516	2,7%
- Trattamento accessorio dirigenti	6.247.406	6.247.405	1	0,0%
- Trattamento accessorio personale aree	25.957.579	25.883.738	73.841	0,3%
- Trattamento accessorio professionisti	233.076	233.076	0	0,0%
- Personale di ACI presso terzi	2.220.000	2.220.000	0	0,0%
- F.do integrativo ex art.10 Regolam.Spending	0	538.833	-538.833	-100,0%
- Altri Costi accessori	275.000	276.164	-1.164	-0,4%
- Lavoro straordinario	600.000	600.000	0	0,0%

L'incremento della voce "stipendi" è riconducibile all'effetto combinato della cessazione di 18 dipendenti e dell'incremento di 92 risorse.

Si fa, inoltre, presente che in applicazione degli articoli 5, comma 1, e 10, comma 2, del predetto regolamento sul contenimento della spesa in ACI, non sono previste, alla voce "fondo integrativo ex art.10", risorse economiche per il personale dipendente destinate all'attivazione delle iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi. La mancata valorizzazione (539 k/€ nel 2018), dipende dal fatto che, allo stato attuale, non è possibile quantificare, per l'esercizio 2019, gli eventuali ulteriori risparmi sulle voci B6, B7 e B8 del conto economico, rispetto ai limiti di spesa previsti dal regolamento. Tale determinazione potrà essere effettuata solo a seguito dell'approvazione del bilancio 2018.

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

- la voce stipendi pari a 69.772 k/€ è comprensiva della quota di indennità di Ente, pari a 1.243 k/€ ed è stata determinata secondo quando previsto dal CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 firmato il 12 febbraio 2018; l'incremento di 1.850 k/€ rispetto al 2018 è determinato dal previsto aumento del personale in servizio;

- il trattamento accessorio della dirigenza, pari a 6.247 k/€, è comprensivo della quota a carico degli Automobile Club, per i direttori che prestano servizio presso tali Enti;

- il trattamento accessorio del personale delle Aree ammonta a 25.958 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo dell'indennità di ente;

- la previsione dei trattamenti accessori del personale dell'Ente, Aree, Dirigenti e Professionisti, è effettuata sulla base delle normativa in vigore e in applicazione dell'art.7 co.1 del vigente Regolamento sul contenimento delle spese in ACI;

- il costo del personale di ACI presso terzi comprende la quota parte a carico degli Automobile Club per i compensi di ruolo e di risultato dei responsabili di struttura;

tale quota, pari a 1.920 k/€, trova corrispondenza nella voce A5 - "altri ricavi" in quanto è integralmente rimborsato dagli AA.CC.;

- il lavoro straordinario pari a 600 k/€ (invariato rispetto al 2018) è stato istituito nel 2018 in applicazione del CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 che prevede dal 2018 la costituzione di un conto di costo ad hoc per la retribuzione dell'istituto del Lavoro Straordinario che, ai sensi dell'art.77, non può più essere posto a carico del Fondo Risorse Decentrate.

Oneri sociali

La voce oneri sociali a carico dell'Ente è così ripartita:

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
Oneri sociali	**26.459.545**	**26.304.345**	**155.200**	**0,6%**
- Contributi INPS	17.668.065	17.671.317	-3.252	0,0%
- Contributi INPDAP	7.905.580	7.757.390	148.190	1,9%
- Contributi INAIL	585.670	580.000	5.670	1,0%
- Contributi ad altri Istituti di Previdenza	258.730	254.138	4.592	1,8%
- Contributi ai Fondi INPDAP, Sirio e Giornalisti	41.500	41.500	0	0,0%

Le previsioni per oneri sociali riflettono l'andamento delle stime relative agli stipendi e oneri accessori, sono calcolate sulla base delle aliquote previste dagli Istituti Previdenziali e contengono al loro interno sia il costo dell'assicurazione INAIL che il contributo per il Fondo Pensione Sirio.

Accantonamenti al Fondo T.F.R. e al Fondo Quiescenza

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in quanto è espressamente previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Gli accantonamenti previsti ai due fondi sono pari a complessivi 6.957 k/€ (6.610 k/€ nel 2018) di cui 5.797 k/€ (5.534 k/€ nel 2017) per il fondo quiescenza e 1.160 k/€ (1.076 k/€ nel 2018) per il fondo trattamento di fine rapporto. Tali accantonamenti tengono conto delle variazioni del personale previste per il 2018 ed evidenziano un incremento complessivo di 347 k/€ rispetto alla previsione del 2018.

Altri costi del personale

La voce altri costi del personale è così ripartita

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
Altri costi del personale	**1.457.534**	**3.374.188**	**-1.916.654**	**-56,8%**
- Polizza sanitaria	733.233	837.462	-104.229	-12,4%
- Sussidi e borse di studio	442.450	363.794	78.656	21,6%
- Altri benefici assistenziali al personale	281.851	390.732	-108.881	-27,9%
- Accanton.Fdo rinnovi contrattuali	0	1.782.200	-1.782.200	-100,0%

La voce altri costi del personale comprende i benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente, previsti dalla normativa vigente, il cui importo è stato determinato quantificando l'1% delle spese del personale previste a budget, nonché la quota di interessi passivi sui mutui dei dipendenti. Si fa presente che il Fondo rinnovi contrattuali non è stato valorizzato in quanto non previsto per il 2019 dalla normativa vigente.

2.3.2.5 Ammortamenti e svalutazioni (B10)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 17.957 k/€ (15.086 k/€ nel 2018).

Per l'esercizio 2019 sono previsti ammortamenti per 12.957 k/€ (10.086 k/€ nel 2018) e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 5.000 k/€, importo invariato rispetto al 2018.

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
B10) Ammortamenti e svalutazioni	**17.956.540**	**15.086.379**	**2.870.161**	**19,0%**
- Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	11.606.800	8.445.054	3.161.746	37,4%
- Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.349.740	1.641.325	-291.585	-17,8%
Ammortamenti totali	*12.956.540*	*10.086.379*	*2.870.161*	*28,5%*
Svalutazione crediti attivo circolante	*5.000.000*	*5.000.000*	*0*	*0,0%*

Ammortamenti

L'incremento di 2.870 k/€ (+19,0%) degli ammortamenti rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso, è determinato principalmente dai maggiori investimenti previsti nel 2019.

Il dettaglio degli ammortamenti previsti per il 2019 è riportato nella tabella che segue.

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**11.606.800**	**8.445.054**	**3.161.746**	**37,4%**
Software	10.876.929	7.625.051	3.251.878	42,6%
Migliorie su beni di terzi	729.871	820.003	-90.132	-11,0%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	**1.349.740**	**1.641.325**	**-291.585**	**-17,8%**
Fabbricati	96.318	89.329	6.989	7,8%
Mobili e arredi	334.622	419.805	-85.183	-20,3%
Impianti	337.913	293.082	44.831	15,3%
Attrezzature	24.982	29.690	-4.708	-15,9%
Automezzi	0,00	0,00	0	0,0%
Hardware e macchine elettroniche	555.905	809.419	-253.514	-31,3%

Svalutazioni

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (voce B10.d) accoglie l'incidenza economica, pari a 5.000 k/€ (invariato rispetto al 2018), dell'accantonamento prudenzialmente previsto al fondo svalutazione crediti.

2.3.2.6 Variazione delle rimanenze (B11)

Si prevedono variazioni delle rimanenze finali di merci e prodotti finiti per 300 k/€, in linea con quanto previsto nel 2018.

2.3.2.7 Accantonamenti per rischi (B12)

Nel 2019 sono previsti accantonamenti destinati alla copertura di potenziali rischi ed oneri derivanti da contenziosi in corso.

2.3.2.8 Oneri diversi di gestione (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 5.262 k/€ (5.751 k/€ nel 2018) e fanno registrare un decremento di 489 k/€, pari al 8,5% rispetto al precedente esercizio, riconducibile alla diminuzione di 249 k/€ della voce imposte e tasse, di 257 k/€ delle sopravvenienze passive ordinarie e all'incremento di 17 k/€ della voce "altri oneri diversi di gestione".

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
Imposte e tasse	2.023.808	2.272.691	-248.883	-11,0%
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	17.985	275.134	-257.149	-93,5%
Altri oneri di gestione	3.220.280	3.203.660	16.620	0,5%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**5.262.073**	**5.751.485**	**-489.412**	**-8,5%**

In dettaglio, il conto in esame è composto da:

1. Imposte e tasse, per 2.024 k/€ (2.273 k/€ nel 2018), di cui IMU - Imposta Municipale Unica sugli Immobili e TASI – Tassa Servizi Indivisibili, per 700 k/€, TARI – tariffa per asporto rifiuti, per 688 k/€, IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti per 300 k/€, imposta di registro sui contratti di locazione per 151 k/€ ed altre imposte indirette, tasse e tributi locali per 185 k/€. Si fa presente che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespite al quale afferisce;

2. Sopravvenienze passive, per 18 k/€ (275 k/€ nel 2017), derivanti prevalentemente da costi stimati di competenza di esercizi precedenti per i quali si prevede la contabilizzazione nel 2019;

3. Altri oneri diversi di gestione, per 3.220 k/€ (3.204 k/€ nel 2018), composti da:

    - contributi ad enti ed organismi per attività sportiva automobilistica, per 800 k/€ (invariato rispetto al 2018);

    - contributi alla Fondazione "F. Caracciolo" per 900 k/€ (750 k/€ nel 2018), per l'attività scientifica in materia di mobilità e sicurezza stradale;

    - altri contributi a vari soggetti operanti in settori attinenti a quelli di interesse dell'Ente per 262 k/€ (386 k/€ nel 2018). Il decremento di 124 k/€ rispetto al 2018 è da imputare prevalentemente alla mancata previsione di contributi da erogare agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" per l'acquisto di beni strumentali;

    - omaggi e articoli promozionali prevalentemente riservati ai soci e agli allievi del network autoscuole "Ready2Go", per 194 k/€ (202 k/€ nel 2018);

    - iscrizioni e quote di adesione ad associazioni, enti ed organizzazioni per 428 k/€ (370 k/€ nel 2018);

    - abbonamenti ad agenzie di stampa, giornali, pubblicazioni e riviste, per 205 k/€ (176 k/€ nel 2018);

    - oneri e spese bancarie e postali per 289 k/€ (339 k/€ nel 2018);

    - rimborsi, restituzioni a terzi ed altri oneri diversi, per 142 k/€ (181 k/€ nel 2018).

2.3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a 6.609 k/€ (12.661 k/€ nel 2018), evidenzia un decremento di 6.051 k/€ rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso ed è così composto:

	Budget 2019	Budget Assestato 2018	Differenza 2019 - 2018	variaz. %
C) Proventi e oneri finanziari	**6.608.909**	**12.660.852**	**-6.051.943**	**-47,8%**
15) Proventi da partecipazioni	**6.930.000**	**13.205.859**	**-6.275.859**	**-47,5%**
16) Altri proventi finanziari	**83.929**	**89.215**	**-5.286**	**-5,9%**
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.000	10.000	0	0,0%
- altri Proventi	73.929	79.215	-5.286	**-6,7%**
17) Interessi e altri oneri finanziari	**-404.520**	**-635.522**	**231.002**	**-36,3%**
17bis) Utile/perdite su cambi	**-500**	**1.300**	**-1.800**	**-138,5%**

Per l'anno 2019 sono stimati proventi da partecipazione pari a 6.930 k/€ in diminuzione di 6.276 k/€ rispetto al 2018; tali dividendi si riferiscono alla controllata SARA Assicurazioni SpA e sono da porre in relazione alla distribuzione di parte dell'utile d'esercizio previsto dal Piano Triennale di Sviluppo della società.

Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata, si prevede, inoltre, un decremento di 5 k/€ negli altri proventi finanziari, nonché una riduzione degli oneri finanziari per 231 k/€, derivante dalla totale assenza di ricorso all'indebitamento bancario.

2.3.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio 2019 non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie, in linea con quanto previsto nel 2018.

2.3.5 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2019 sono stimate in 9.650 k/€ (10.950 k/€ nel 2018) ed evidenziano un decremento di 1.300 k/€, riconducibile ad una minore previsione di IRES per effetto della riduzione dei dividendi da partecipate.

In dettaglio, si tratta di IRES, per 2.100 k/€, calcolata sui presunti redditi d'impresa, di fabbricati e di capitale, nonché di IRAP, per 7.550 k/€, determinata sugli imponibili retributivi del personale dipendente e dei collaboratori nonché sul reddito d'impresa.

3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il saldo complessivo degli investimenti per il 2019, al netto delle dismissioni, è pari a 23.810 k/€ (166.678 k/€ nel 2018) ed è formato interamente da investimenti, non essendo previsto alcun disinvestimento. La consistente variazione è da ricondurre essenzialmente all'operazione di acquisto di azioni della società SARA Assicurazioni SpA effettuata nel 2018.

La composizione in dettaglio dei predetti importi è di seguito riportata.

3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 20.695 k/€ (14.210 k/€ nel 2018).

Nel 2019 sono previsti investimenti relativi all'acquisto, alla manutenzione evolutiva e allo sviluppo di applicativi informatici prodotti per ACI dalle società in house Aci Informatica SpA, per 16.218 k/€ e ACI Infomobility, per 1.615 k/€.

Si fa presente, inoltre, che tra gli investimenti sono ricompresi anche quelli per la realizzazione delle progettualità per l'esercizio 2019 pari a 7.530 k/€.

Tra questi, i progetti più rilevanti per entità di investimento previsto, sono:

- "Pianificazione strategica, realizzazione e coordinameto delle attività in materia di Infomobilità", per 1.615 k/€: il progetto si propone di realizzare un nuovo Sistema Autonomo di Infomobilità ACI, denominato *"LuceVerde Italia"* ed ha lo scopo di fornire su tutto il territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App;

- "Polo Strategico Nazionale (PSN)" per 2.677 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di candidare l'ACI a ricoprire il ruolo di Polo Strategico Nazionale presso l'AgID;

- "Consolidamento processi e sistemi amministrativo-contabili" per 1.039 k/€: il progetto intende aggiornare ed ottimizzare il sistema amministrativo-gestionale SAP;

- "Ecosistema digitale per la fiscalità dell'auto" per 1.175 k/€: il progetto si propone di determinare un nuovo sistema di calcolo nazionale delle tasse automobilistiche in ambito PagoPA;

- "WEB Strategy" per 615 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di integrare i canali dell'ecosistema digitale per un nuovo posizionamento di ACI nella produzione e offerta di servizi a contenuto digitale;

- altri progetti di minore entità per complessivi 429 k/€, attinenti al miglioramento della qualità dei servizi infrastrutturali.

Le "altre immobilizzazioni immateriali", pari a 2.861 k/€ (574 k/€ nel 2018), si riferiscono, per 2.838 k/€, alla realizzazione di interventi di miglioria e manutenzione

straordinaria sugli immobili di terzi condotti in locazione, e per 23 k/€ ad investimenti per l'acquisto di software in licenza d'uso.

3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 3.114 k/€ (968 k/€ nel 2018).

Trattasi, in particolare, di investimenti in "altre immobilizzazioni materiali", per l'acquisto dell'hardware necessario al rinnovo delle attrezzature informatiche relative alle postazioni di lavoro sia della sede centrale che degli uffici periferici (987 k/€), per l'acquisto di mobili e arredi per gli uffici (554 k/€),per macchine elettriche ed elettroniche (420k/€), per attrezzature (74 k/€) e altri beni di valore unitario inferiore a 516 euro (36 k/€).

Si prevede, inoltre, di sostenere investimenti, pari a 1.098 k/€, per lavori di ampliamento, rideterminazione degli spazi e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ente, necessari per adeguare gli Uffici PRA alle nuove esigenze operative che deriveranno dall'introduzione del D.Lsg. 98/2017.

3.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel 2019 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi, espressa in migliaia di Euro (k/€), dei flussi che si prevede saranno generati nel corso del 2019.

(importi in k/€)

BUDGET DI TESORERIA	2019
Saldo finale presunto al 31/12/2018	**170.507**
Flussi da gestione economica	65.661
Flussi da Investimenti/dismissioni di immobilizzazioni	-21.220
Flussi da gestione finanziaria	-8.966
Saldo finale presunto al 31/12/2019	**205.982**

Il saldo finale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 viene previsto pari a 205.982 k/€ sulla base della giacenza di liquidità stimata a fine 2018 per 170.507 k/€ e la somma algebrica dei flussi monetari previsti per l'anno 2019.

Il saldo finanziario della gestione economica, ovvero la differenza tra gli incassi (riscossioni di ricavi relativi all'esercizio 2019 e ad anni precedenti) e le uscite (pagamenti relativi a costi dell'esercizio 2019 e ad anni precedenti), si prevede positivo per 65.661 k/€.

Il suddetto saldo deriva dalla previsione di incassi da gestione economica per 424.671 k/€, di cui 145.606 k/€ riferiti a ricavi di anni precedenti il 2019, e di pagamenti da gestione economica per 359.010 k/€, di cui 162.763 k/€ riferiti a costi antecedenti al 2019.

Il flusso finanziario da investimenti/disinvestimenti (riscossioni/pagamenti da budget investimenti/dismissioni 2019 più riscossioni/pagamenti da investimenti/dismissioni esercizi precedenti) risulta negativo per 21.220 k/€.

Non essendo previsti disinvestimenti nel 2018, il suddetto saldo deriva interamente dalla previsione di pagamenti per investimenti, di cui 4.554 k/€ relativi ad esercizi precedenti al 2019.

Il saldo tra le entrate e le uscite della gestione finanziaria, vale a dire quelle derivanti da riscossioni e pagamenti di partite patrimoniali non attinenti alla gestione economica, né a quella degli investimenti e delle dismissioni, è negativo per 8.966 k/€.

Il predetto saldo è il risultato della somma algebrica di entrate finanziarie previste in 2.382.826 k/€ e uscite finanziarie previste in 2.391.792 k/€.

5. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare anche il budget pluriennale per il triennio 2019-2021 che è riportato tra gli allegati.

Il budget pluriennale è stato redatto sulla base delle strategie delineate dai documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice ed, in particolare, dal piano della performance.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget 2019 riportati nel presente fascicolo.

Le previsioni per il 2020 e il 2021 sono state formulate per la gestione PRA sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni invariati.

Per il biennio 2020- 2021 inoltre sia tra i ricavi delle vendite e delle prestazione di servizi che nei contributi in conto esercizio è stata prevista la continuazione dell'attività collegata all'organizzazione del GP d'Italia di Formula 1 di Monza considerando i valori attualmente in essere.

Il valore della produzione, pertanto, passa da 416.587 k/€ del 2019 a 419.275 k/€ del 2021 k/€, con un incremento nel periodo di 2.688 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2019/2021, si incrementano complessivamente di 6.203 k/€, passando da 411.497 k/€ del 2019 a 417.700 k/€ del 2021.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2020 e 2021, infatti, sono state effettuate tenendo conto di un incremento corrispondente ad un tasso d'inflazione stimato dell'1% relativamente alle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7). Per i costi relativi agli ammortamenti (B10), l'aumento previsto per il biennio 2020-2021 è legato, invece, ai maggiori investimenti che si ritiene di dover effettuare anche in relazione all'entrata in vigore del D.Lgs.98/2017.

Per il costo del personale (voce B9) non si evidenzia alcuna variazione tra i 3 esercizi.

Non è stato possibile stimare per il biennio 2020-2021 né le conseguenze delle cessazioni che si potrebbero produrre per effetto delle diverse norme in materia di pensionamento anticipato dei dipendenti, né le immissioni in servizio conseguenti a processi di mobilità e a nuovi concorsi.

Non è stato possibile, inoltre, sempre per lo stesso biennio, prevedere, in assenza di elementi certi, gli effetti che potrebbero prodursi dal rinnovo del CCNL sul costo del personale.

Non sono previsti accantonamenti per rischi in relazione alla presumibile assenza di oneri derivanti da potenziali contenziosi.

Il saldo positivo dei proventi e oneri finanziari si incrementa di 3.443 k/€, passando da 6.609 k/€ del 2019 a 10.052 k/€ del 2021, per effetto dei previsti maggiori dividendi della controllata SARA Assicurazioni SpA per gli esercizi 2020 e 2021, come da Piano triennale comunicato dalla società.

Il risultato d'esercizio è previsto in utile nel triennio ed è pari, rispettivamente, a 2.048 k/€ nel 2019, a 1.526 k/€ nel 2020 e a 1.193 k/€ nel 2021, evidenziando un decremento tra il 2019 e il 2021 di 855 k/€ .

6. CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Budget economico 2019 è stato redatto nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI" (c.d. regolamento sul contenimento dei costi) adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 31.01.2018, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti, come si evidenzia nella tabella qui di seguito riportata.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2019
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	maggiore di € 17.000.000	€ 23.045.989
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi ovvero con esclusione delle spese direttamente riferite alla produzione di beni e prestazione di servizi destinati alla vendita nonché delle spese sostenute ai fini della tutela del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI", delle spese inerenti all'organizzazione e promozione del Gran premio d'Italia di Formula 1, e delle spese riferite all'erogazione dei servizi pubblici delegati in quanto destinate al necessario miglioramento della qualità e alle esigenze di innovazione tecnologica, nonchè i costi dei servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e province Autonome.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 107.424.047	€ 106.943.577
Spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, spese di missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente.	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 2.844.676	€ 2.840.828
Spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive, con eccezione delle spese inerenti all'organizzazione e promozione del Gran Premio d'Italia di Formula 1.	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 626.834	€ 400.000

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2019
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI con esclusione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica nazionale entro il limite del trasferimento erogato all'Ente dal CONI	art.6 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 1.968.402	€ 1.011.000
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico, escluse: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e rimborsate all'Ente ex art. 16 co. 9 D.L. 83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dai C.C.N di comparto; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente derivante dai risparmi dell'Ente in virtù dell'applicazione del "Regolamento per il contenimento delle spese".	art.7 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 143.065.399	€ 140.178.561

IL PRESIDENTE
Ing. Angelo Sticchi Damiani

ALLEGATO A

Budget economico pluriennale
2019 - 2021

Budget economico pluriennale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**416.586.711**	**418.161.182**	**419.275.274**
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	369.445.707	370.548.768	371.662.860
(2) Variazione rimanenze prodotti in cors	0	0	0
(3) Var. riman. lavori in corso	0	0	0
(4) Increm.di Immobiliz. lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	47.141.004	47.612.414	47.612.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-411.497.262**	**-414.414.692**	**-417.700.208**
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	-1.682.056	-1.698.877	-1.715.866
(7) Spese per prestazioni di servizi	-230.278.159	-232.580.941	-234.906.750
(8) Spese per godimento di beni di terzi	-15.839.873	-15.839.873	-15.839.873
(9) Costi del personale	-140.178.561	-140.178.561	-140.178.561
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-17.956.540	-18.854.367	-19.797.085
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	-300.000	0	0
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.262.073	-5.262.073	-5.262.073
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**5.089.449**	**3.746.490**	**1.575.066**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**6.608.909**	**7.664.167**	**10.051.667**
(15) Proventi da partecipazioni	6.930.000	7.897.500	10.185.000
(16) Altri proventi finanziari	83.929	100.000	100.000
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-404.520	-333.333	-233.333
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-500	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
(18) Rivalutazioni	0		
(19) Svalutazioni	0		
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**11.698.358**	**11.410.657**	**11.626.733**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**-9.650.000**	**-9.885.000**	**-10.434.000**
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**2.048.358**	**1.525.657**	**1.192.733**

ALLEGATO B

Budget economico pluriennale riclassificato (ex D.M. 27 marzo 2013)

Budget pluriennale riclassificato 2019-2021	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**416.586.711**	**418.161.182**	**419.275.274**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	**376.515.707**	**377.618.768**	**378.732.860**
a) contributo ordinario dello stato	**0**	**0**	**0**
b) corrispettivi da contratto di servizio	**0**	**0**	**0**
b 1) con lo stato	**0**	**0**	**0**
b 2) con le Regioni	**0**	**0**	**0**
b 3) con altri enti pubblici	**0**	**0**	**0**
b 4) con l'Unione Europea	**0**	**0**	**0**
c) contributi in conto esercizio	**7.070.000**	**7.070.000**	**7.070.000**
c 1) contributi dallo stato	**0**	**0**	**0**
c 2) contributi da Regioni	**5.900.000**	**5.900.000**	**5.900.000**
c 3) contributi da altri enti pubblici	**1.170.000**	**1.170.000**	**1.170.000**
c 4) contributi dall'Unione Europea	**0**	**0**	**0**
d) contributi da privati	**0**	**0**	**0**
e) proventi fiscali e parafiscali	**0**	**0**	**0**
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	**369.445.707**	**370.548.768**	**371.662.860**
(5) Altri Ricavi e Proventi	**40.071.004**	**40.542.414**	**40.542.414**
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	**0**	**0**	**0**
b) altri ricavi e proventi	**40.071.004**	**40.542.414**	**40.542.414**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-411.497.262**	**-414.414.692**	**-417.700.209**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**-1.682.056**	**-1.698.877**	**-1.715.866**
(7) Spese per prestazioni di servizi	**-230.278.135**	**-232.580.917**	**-234.906.727**
a) erogazione di servizi istituzionali	**-139.774.356**	**-141.172.101**	**-142.583.822**
b) acquisizione di servizi	**-89.868.280**	**-90.773.318**	**-91.687.406**
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	**0**	**0**	**0**
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	**-635.499**	**-635.499**	**-635.499**
(8) per godimento di beni terzi	**-15.839.873**	**-15.839.873**	**-15.839.873**
(9) per il personale	**-140.178.561**	**-140.178.561**	**-140.178.561**
a) Salari e Stipendi	**-105.304.575**	**-105.304.575**	**-105.304.575**
b) oneri sociali	**-26.459.545**	**-26.459.545**	**-26.459.545**
c) trattamento di fine rapporto	**-1.159.801**	**-1.159.801**	**-1.159.801**
d) trattamento di quescienza e simili	**-5.797.106**	**-5.797.106**	**-5.797.106**
e) altri costi	**-1.457.534**	**-1.457.534**	**-1.457.534**
(10) Ammortamenti e svalutazioni	**-17.956.540**	**-18.854.367**	**-19.797.085**
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**-300.000**	**0**	**0**
(12) Accantonamenti per rischi	**0**	**0**	**0**
(13) Altri Accantonamenti	**0**	**0**	**0**
(14) Oneri diversi di gestione	**-5.262.097**	**-5.262.097**	**-5.262.097**
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	**0**	**0**	**0**
b) altri oneri diversi di gestione	**-5.262.097**	**-5.262.097**	**-5.262.097**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**5.089.449**	**3.746.490**	**1.575.065**

Budget pluriennale riclassificato 2019-2021	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**6.608.909**	**7.664.167**	**10.051.667**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	**6.930.000**	**7.897.500**	**10.185.000**
(16) Altri proventi finanziari	**83.929**	**100.000**	**100.000**
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	**10.000**	**10.000**	**10.000**
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	**0**	**0**	**0**
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	**0**	**0**	**0**
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	**73.929**	**90.000**	**90.000**
(17) Interessi e altri oneri finanziari	**-404.520**	**-333.333**	**-233.333**
a) interessi passivi	**-1.000**	**0**	**0**
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	**0**	**0**	**0**
c) altri interessi e oneri finanziari	**-403.520**	**-333.333**	**-233.333**
(17-bis) Utili e perdite su cambi	**-500**	**0**	**0**
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
(18) Rivalutazioni	**0**	**0**	**0**
(19) Svalutazioni	**0**	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0**	**0**	**0**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze	**0**	**0**	**0**
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze	**0**		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**11.698.358**	**11.410.657**	**11.626.732**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-9.650.000**	**-9.885.000**	**-10.434.000**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**2.048.358**	**1.525.657**	**1.192.732**

ALLEGATO C

Piano degli indicatori e dei risultati attesi
(ex D.M. 27 marzo 2013)

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

La missione dell'Ente, come individuata dallo Statuto, consiste nel "Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".

Presidiare i molteplici versanti della mobilità: sotto questo primo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme, quindi ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Diffondere una nuova cultura dell'automobile: sotto il secondo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia la volontà dell'Ente di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACI ha collocato le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali viene elaborata anche la pianificazione della performance per il triennio 2019-2021:

1. Rafforzamento ruolo e attività istituzionali;
2. Sviluppo servizi associativi;
3. Consolidamento servizi delegati;
4. Funzionamento e ottimizzazione organizzativa.

Priorità politica 1) "Rafforzamento ruolo e attività istituzionali"

Area strategica "Servizi ed attività istituzionali"

Obiettivi Strategici:

- rafforzamento del ruolo dell'ACI e degli Automobile Club di rappresentanza istituzionale e di tutela degli interessi generali degli automobilisti e maggiore caratterizzazione degli stessi, quali interlocutori privilegiati nei confronti delle istituzioni europee, nazionali e locali e degli *stakeholders* di riferimento per i temi dell'automobilismo, della mobilità, della sicurezza stradale, dello sport e di tutti i servizi connessi;

- rafforzamento dei servizi di infomobilità a livello locale e nazionale;

- sviluppo e consolidamento della *mission* inerente i temi dell'educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, mediante lo studio, la promozione e la realizzazione di azioni e iniziative, in collaborazione con le istituzioni, e rivolte ai cittadini, con particolare riferimento alle fasce giovanili;

- consolidamento della funzione sociale dell'ACI e degli AC, volta ad agevolare l'esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti "deboli";

- valorizzazione della capacità di intervento della Federazione negli ambiti di competenza, a supporto di altre Amministrazioni centrali e locali, in occasione di calamità naturali;

- consolidamento del ruolo dell'Ente in ambito internazionale FIA ed ARC Europe, e sviluppo delle sinergie con gli organismi internazionali e con gli Automobile Club esteri nei settori di comune interesse, con specifico riferimento alla omogeneizzazione ed ottimizzazione delle iniziative comuni a livello europeo;

- rafforzamento del ruolo di Federazione sportiva automobilistica, anche in rapporto al consolidamento e allo sviluppo di eventi e manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale;

- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di iniziative a vantaggio dei giovani piloti, in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico;

- valorizzazione del ruolo dell'Ente e delle iniziative in materia di turismo automobilistico, da realizzare in collaborazione con istituzioni centrali e locali e il mondo delle autonomie funzionali;

- sviluppo del ruolo di rappresentanza nel settore dei veicoli di interesse storico e collezionistico, in funzione della promozione del settore a tutela e rappresentanza degli appassionati e del prestigio nazionale legato da sempre al mondo della produzione automobilistica.

Priorità politica 2) Sviluppo Servizi associativi

Area strategica "Soci"

Obiettivi strategici:

- consolidamento, nuova classificazione della compagine associativa nazionale e riposizionamento della sua composizione interna verso formule associative di più alta gamma;

- riqualificazione, secondo le esigenze rilevate presso i Soci e l'utenza automobilistica, anche attraverso l'utilizzo strutturato del CRM (Customer Relationship Management), dei contenuti della tessera individuale e per le aziende, ampliando il portafoglio dei servizi anche in chiave digitale, secondo logiche volte a riaffermarne il valore di strumento di utilizzo frequente, non circoscritto a specifiche situazioni di emergenza, e semplificazione delle relative modalità gestionali;

- innovazione e sviluppo della rete della Federazione ACI e dei canali di acquisizione associativa;

- sviluppo di iniziative comunicazionali mirate ai Soci e miglioramento dei livelli relazionali tra questi e le diverse articolazioni della Federazione;

- sviluppo di una politica diretta all'acquisizione di nuovi soci.

Priorità politica 3) Consolidamento servizi delegati

Area strategica Servizi delegati

Obiettivi strategici:

- sviluppo delle attività e dei servizi erogati dall'ACI in materia di PRA, IPT e tasse automobilistiche in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento, secondo logiche di efficientamento, di attenzione alle esigenze dell'utenza e delle istituzioni, di innovazione digitale, di economicità e qualità delle gestioni e di incremento dei livelli di interoperatività con le altre pubbliche amministrazioni;

- sviluppo di nuovi ambiti di collaborazione dell'ACI e degli Automobile Club con le Amministrazioni centrali e locali, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, per la gestione operativa di ulteriori servizi delegati, in special modo nei settori di attività statutariamente presidiati.

Priorità politica 4) Funzionamento e ottimizzazione organizzativa

Area strategica "Organizzazione interna"

Obiettivi strategici:

- adeguamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo all'evoluzione della normativa europea, statale, regionale e locale ed agli obiettivi di efficace presidio degli ambiti statutari;

- promozione degli interventi necessari per razionalizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione degli Automobile Club sul territorio, il risanamento delle situazioni economico–finanziarie ed il ripristino di condizioni di autonomo equilibrio gestionale;

- miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei programmi di spesa della Federazione, mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, anche attraverso la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;

- razionalizzazione degli assetti delle società collegate secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità e rafforzamento del sistema della *governance*;

- sviluppo dell'attività di formazione mirata alla dirigenza ed al personale delle aree delle strutture centrali e periferiche;

- perseguimento delle politiche di sviluppo del personale, in coerenza con i principi di premialità distintiva secondo modelli organizzativi evoluti anche verso forme di aggregazione per *team* di lavoro a composizione variabile e interfunzionale;

- sviluppo delle iniziative in materia di *welfare* e benessere organizzativo del personale e previsione di principi e metodiche di *smart working*;

- sviluppo, secondo la metodologia CAF, di iniziative di miglioramento della qualità dei processi produttivi interni;

- progressiva estensione dei processi di digitalizzazione delle attività e dei servizi erogati;

- potenziamento dell'azione di sensibilizzazione della dirigenza e del personale delle aree in materia di trasparenza/anticorruzione mirata a consolidare la consapevolezza del ruolo presidiato e promozione di correlate iniziative organizzative anche attraverso un'adeguata azione di supporto alle strutture dell'Ente e degli Automobile Club*;*

- sviluppo delle iniziative organizzative nell'ambito della Federazione atte a contrastare il rischio di corruzione e di mala gestione.

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di conto economico							Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.rimanenze prod.finiti	B14) Oneri diversi di gestione	
1) Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	39.095	0	0	299	0	98	**39.492**
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	1	468	0	0	0	0	177	**646**
	Mobilità e Sicurezza Stradale	52	7.638	92	0	108	0	1.348	**9.238**
	Attività Sportiva	86	14.657	184	0	46	0	1.033	**16.006**
3) Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	123	64.945	1.510	13.711	2.204	28	224	**82.745**
	PRA	1.324	56.969	13.695	117.323	12.552	250	2.035	**204.148**
4) Funzionamento e Ottimizzazione organizzativa	Struttura	97	13.679	359	9.145	489	22	346	**24.137**
Progetti	Progetti	0	32.827	0	0	2.258	0	0	**35.085**
Totali		**1.683**	**230.278**	**15.840**	**140.179**	**17.956**	**300**	**5.261**	**411.497**

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per attività

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produz.
Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore	CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	TASSE	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	1.175	-	-	-	-	-	**0**
Sistemi di gestione degli PFU		PRA	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	-	-	-	-	-	-	**0**
Polo Strategico nazionale (PSN)	FUNZIONAMENTO (OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA)	ORGANIZZAZIONE INTERNA	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	2.677	-	-	-	641	-	**641**
WEB Strategy			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	613	-	-	-	84	-	**84**
Intelligenza Artificiale al servizio del cittadino			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	93	-	-	-	13	-	**13**
APP gestione del personale			Direzione Risorse Umane e Affari Generali	83	-	-	-	-	-	**0**
Consolidamento processi e sistemi amministrativo-contabili			Ufficio Amministrazione e Bilancio	1.039	-	-	-	395	-	**395**
Smart working			Direzione Risorse Umane e Affari Generali	-	-	-	-	-	-	**0**
Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della federazione	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	254	-	687	-	35	-	**722**
GP F1 d'Italia	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Direzione per lo Sport Automobilistico	-	-	32.140	-	-	-	**32.140**
Pianificazione strategica, realizzazione e coordinameto delle attività in materia di Infomobilità			Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	1.615	-	-	-	1.090	-	**1.090**
Formula 3 Regional Europa			Direzione per lo Sport Automobilistico	-	-	-	-	-	-	**0**
				7.550	-	**32.827**	-	**2.258**	-	**35.085**

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENETE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2019
1) RAFFORZAMENTO RUOLO ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	GRAN PREMIO D'ITALIA – F1	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1	1
	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Organizzazione campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 campionato (4 gare in Italia + 4 in Europa)
				n. piloti internazionali partecipanti	16
				n. dei team partecipanti	5
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITÀ ED IL TURISMO	1) Numero di accordi con Enti Locali; 2) Servizi personalizzati a valore aggiunto (come da piano di attività predisposto)	1) Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 20 Mln cittadini-abitanti); 2) Completamento della webradio personalizzata riservata ai Soci ACI, con la possibilità di scegliere i contenuti di interesse; estensione del Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City ed attivazione di operatori fisici ad integrazione e supporto del servizio; sperimentazione di un servizio MaaS (Mobility as a Service) che offra la possibilità di accedere ai sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto (es.: car sharing + treno + metropolitana)
2) SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE	SOCI	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	Analisi georeferenziata ed associativa della Federazione ACI	Diffusione del modello di analisi territoriale e sua diffusione presso 82 AC
				Analisi delle potenzialità del mercato dei Giovani e azioni di sviluppo	Realizzazione e varo della nuova formula giovani
				Analisi del mercato aziendale e azioni associative	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota"
3) CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore	TASSE	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Rilascio dei 5 nuovi servizi di Pagobollo a alcolo e incasso	2 servizi su 5
				Rilascio delle 5 funzionalità del fascicolo del cittadino	2 funzionalità su 5
				Percentuale di riscossioni pago bollo effettuate dalle delegazioni AC nell'anno di riferimento sul totale delle riscossioni effettuate	30%
	SISTEMA DI GESTIONE DEGLI PFU	PRA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Relazione illustrativa a consuntivo della gestione del Sistema anno 2019	1 documento

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENETE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2019
4) FUNZIONAMENTO ED(OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	SMART WORKING	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	Monitoraggio sperimentazione anno 2018 ed estensione della sperimentazione per un ulteriore quota di personale della sede centrale	Estensione sperimentazione p er una ulteriore quota di personale della sede centrale pari al 3% della forza in ruolo totale
	POLO STRATEGICO NAZIONALE	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Realizzazione del 2° gruppo elettrogeno di soccorso e degli impianti di condizionamento	30%
				Aggiornamento tecnologico delle soluzioni di sicurezza, Data Base Security, potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica	30%
				Realizzazione infrastruttura “private cloud” con Openstack	30%
				Candidatura a Polo Strategico Nazionale	SI
	WEB STRATEGY	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Hub integrato ACI	1
	INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Modulo software per assistenza utenti	1
	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	ORGANIZZAZIONE INTERNA	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	Avviamento in esercizio del software e supporto agli utenti con training on the job	SI
	APP GESTIONE DEL PERSONALE	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	Sperimentazione sul personale delle strutture coinvolte nel progetto	Attivazione "app" per il 100% del personale

Tabella 3. Piano obiettivi per indicatori 2019

ALLEGATO D

Budget economico 2019
Attività Sportiva Automobilistica

ACI / ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA BUDGET ECONOMICO 2019	Budget 2019	Budget assestato 2018	Differenza 2019-2018	Bilancio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**28.937.182**	**27.021.544**	**1.915.638**	**30.481.148**
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	**21.830.000**	**19.925.000**	**1.905.000**	**23.159.285**
(2) Variazione rimanenze prodotti in cors	**0**		**0**	**0**
(3) Var. riman. lavori in corso	**0**		**0**	**0**
(4) Increm.di Immobiliz. lavori interni	**0**		**0**	**0**
(5) Altri Ricavi e Proventi	**7.107.182**	**7.096.544**	**10.638**	**7.321.862**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**52.606.617**	**48.200.157**	**4.406.460**	**49.226.581**
(6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**86.010**	**86.010**	**0**	**66.092**
(7) Spese per prestazioni di servizi	**49.349.213**	**44.827.129**	**4.522.084**	**45.940.706**
(8) Spese per godimento di beni di terzi	**183.600**	**183.000**	**600**	**179.860**
(9) Costi del personale	**1.907.930**	**1.907.930**	**0**	**1.986.256**
(10) Ammortamenti e svalutazioni	**46.404**	**46.548**	**-144**	**13.168**
(11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	**0**	**0**	**0**	**0**
(12) Accantonamenti per rischi	**0**	**0**	**0**	**0**
(13) Altri Accantonamenti	**0**	**0**	**0**	**0**
(14) Oneri diversi di gestione	**1.033.460**	**1.149.540**	**-116.080**	**1.040.500**
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-23.669.435**	**-21.178.613**	**-2.490.822**	**-18.745.433**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**0**	**0**	**0**	**-976**
(15) Proventi da partecipazioni	**0**	**0**	**0**	**0**
(16) Altri proventi finanziari	**0**	**0**	**0**	**0**
(17) Interessi e altri oneri finanziari	**0**	**0**	**0**	**-976**
(17-bis) Utili e perdite su cambi	**0**	**0**	**0**	**0**
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**
(18) Rivalutazioni	**0**	**0**	**0**	**0**
(19) Svalutazioni	**0**	**0**	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**-23.669.435**	**-21.178.613**	**-2.490.822**	**-18.746.409**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-23.669.435**	**-21.178.613**	**-2.490.822**	**-18.746.409**

Il Budget economico 2019 dell'Attività Sportiva Automobilistica costituisce parte integrante del budget annuale dell'Ente e viene riportato per espressa richiesta del CONI.

In linea con quello del 2018, nel suddetto budget sono compresi anche i ricavi e i costi afferenti all'organizzazione e alla gestione del Gran Premio d'Italia di Formula 1, effettuate dall'ACI in qualità di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana, ai sensi della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015, art. 1, comma 341).